



**Scuola di Lingua italiana per Stranieri
Università di Palermo
Speciale Summer School 2013**



Speciale Summer School 2013

Studenti da tutto il mondo per conoscere la lingua italiana



Cina, Russia, Stati Uniti d'America, Inghilterra, Francia e Spagna. E poi Slovacchia, Polonia, Libia, Egitto, Colombia, Vietnam e Giappone. Sono questi alcuni dei paesi di provenienza degli studenti stranieri che, dal primo luglio al 19 settembre, hanno seguito i corsi di lingua e cultura italiana della Summer School 2013 organizzata dalla Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Università di Palermo. Ciascuno dei cinque moduli nei quali sono stati suddivisi i corsi estivi ha avuto una durata di 40 ore ed è stato preceduto da un test progressivo che ha consentito di assegnare gli studenti alla classe più adeguata al loro livello di competenza. Tra gli iscritti, quest'anno, non solo studenti universitari ma anche sei borsisti, quattro provenienti dall'Egitto e due da Nizza, Francia. Infine a settembre le porte della Summer School si sono aperte anche ad un numeroso gruppo di liceali polacchi.

Feste di accoglienza ed aperitivi durante l'ultimo giorno di corso hanno accolto e salutato le classi che si sono succedute. Inoltre, durante i fine settimana, la Scuola organizza gite e visite didattiche aperte a tutti.

Guarda le foto - "[In aula](#)" - "[Gita in barca e a Cefalù](#)" - "[La Summer School 2013 è anche sport](#)" - "[Corso speciale Italiano e Cucina](#)" - "[Gita a Erice e Trapani](#)" - "[In giro per la Sicilia](#)" - "[Corso speciale Italiano e Teatro](#)"

Guarda i video "[Studenti e tirocinanti in giro per Palermo](#)" (I modulo) - "[Summer School 2013 - Terzo Modulo](#)"

Speciale Summer School 2013

I corsi speciali: italiano e cucina

Oltre ai corsi standard di tutti i livelli (dal livello principiante all'avanzato) sono stati attivati dei corsi speciali che hanno permesso agli iscritti di conoscere non solo la lingua ma anche la cultura italiana.

Il corso "Italiano e cucina", svoltosi durante il primo modulo, è iniziato con lezioni introduttive sulla storia, la cultura e le tradizioni del cibo in Sicilia tenute da Miriam Mesi, docente della Scuola. Dopo le lezioni teoriche il corso è proseguito con lezioni pratiche svolte presso la sede palermitana del Gambero Rosso e con chef professionisti della Città del Gusto.

"Per le ragazze è stato davvero entusiasmante – commenta la docente Miriam Mesi - Hanno avuto modo di conoscere alcuni aspetti storici e tradizionali e le prelibatezze della cucina di strada, dei dolci e dei piatti più rappresentativi della nostra cucina insieme a curiosità e cultura. Con le lezioni pratiche hanno invece cucinato dei piatti prelibati e hanno scoperto trucchi e segreti dell'arte culinaria con l'aiuto di docenti esperti, formatisi presso la Scuola di Cucina del Gambero Rosso di Roma."

Il corso ha affrontato diversi temi e fra tutti ha riscosso più successo quello sulla "Cucina tipica siciliana" con numerose ricette di pesce.



Guarda le foto – [Corso speciale "Italiano e cucina"](#)

Speciale Summer School 2013

I corsi speciali: italiano e arte

Nella Summer School 2013 è stato riproposto il corso speciale **"Italiano e Arte"**, svoltosi anche nell'edizione 2012 e durante la Winter School 2013. Dal 27 luglio al 16 agosto studenti stranieri hanno seguito il corso tenuto da Adele Simioli, docente specializzata sia in storia dell'arte che nella didattica della lingua. Successivamente, durante la settimana di Ferragosto, gli iscritti sono stati coinvolti in gite fuori Palermo: Trapani, Erice, Catania e Cefalù sono le tappe scelte per far conoscere arte e cultura a studenti provenienti da Cina, Egitto, Spagna, Belgio, Polonia e Tunisia. Oltre alle gite in diverse città dell'Isola la docente ha accompagnato gli studenti alla scoperta dei luoghi più importanti di Palermo: le carceri dell'inquisizione di Palazzo Steri (sede del Rettorato dell'Università di Palermo) e le testimonianze artistiche più importanti del percorso arabo - normanno e del Barocco. Non è mancata la visita alla Zisa e alla Tonnara Florio.



Speciale Summer School 2013

I corsi speciali: italiano e teatro



Infine gli studenti stranieri della Summer School hanno avuto la possibilità di seguire anche un corso speciale dedicato al teatro dal titolo "**Improvvisazioni sceniche e narrazione creativa**". Obiettivo del corso, tenuto dal docente Marcello Amoruso, è stato quello di migliorare la capacità di gestire l'imprevedibilità dell'interazione orale attraverso l'uso di tecniche del teatro d'improvvisazione. Il corso è stato seguito da dieci studenti provenienti da diversi paesi: Cina, Vietnam, Egitto, Uruguay e Russia. Da scene semplici si è passati a interazioni sempre più complesse e imprevedibili, grazie all'inserimento di

elementi paradossali, conflittuali o poco conformi alla routine. Per dare più spontaneità alle scene, rendere il coinvolgimento emotivo più autentico e dare più credibilità ai personaggi si è partiti dalla narrazione di storie: storie inventate o realmente vissute dagli studenti o storie prese dai testi forniti dal docente. Il programma ha previsto dunque la lettura di brani di autori della narrativa contemporanea e la visione di filmati che mostrano sketch e gag di importanti attori teatrali del panorama italiano. Il corso si è concluso il 30 agosto ed è durato due settimane.



Guarda le foto – [Corso speciale "Improvvisazioni sceniche e narrazione creativa"](#)

Speciale Summer School 2013

La Summer School è anche sport



Sono state organizzate anche partite di calcetto a cui hanno partecipato molti studenti, tutor e docenti. Nel prato in riva al mare del Foro Italico la pratica sportiva è stata vissuta come un momento di divertimento e di socializzazione.



Guarda le foto – [La Summer School è anche sport](#)

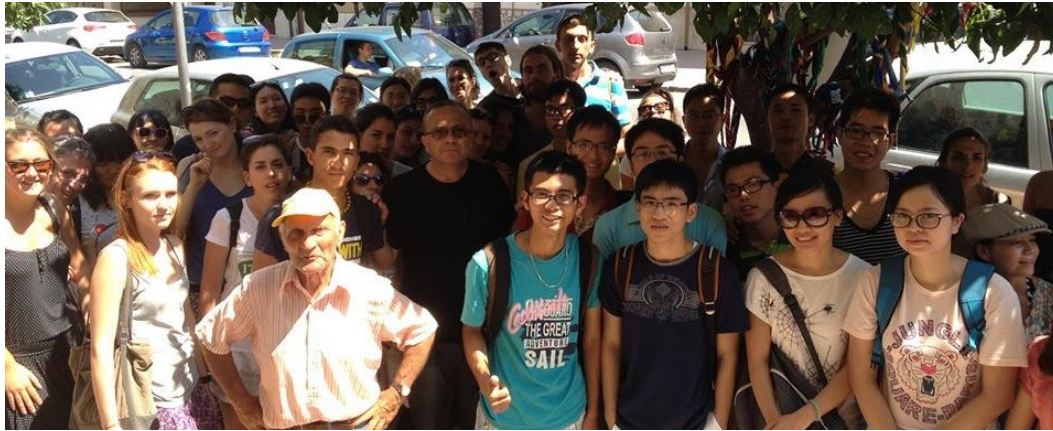
Studenti stranieri a "Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato"

Si è ripetuta anche questa estate l'ormai tradizionale visita didattica che ha portato gli studenti a Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato, il luogo della memoria che tiene alto il nome e l'impegno di Peppino Impastato, ucciso dalla mafia perché contro di essa parlava e scriveva chiaro.

Accompagnati dai docenti e dai tutor più di cinquanta studenti hanno incontrato Giovanni Impastato, fratello di Peppino, sua moglie Felicetta e Luisa Impastato. Il programma della giornata ha previsto non solo la visita a Casa Memoria, luogo in cui nacque e crebbe Peppino, ma anche a casa di Tano Badalamenti, boss mafioso condannato come mandante dell'omicidio Impastato. La casa è stata di recente confiscata a Badalamenti e restituita alla città e, in particolare, agli attivisti di Casa Memoria per organizzare attività di diffusione della cultura antimafia.

In preparazione alla visita di giorno 20 luglio gli studenti del livello avanzato hanno assistito alla proiezione in aula del documentario "Recordis" dove Felicia Bartolotta Impastato è ricordata da tre donne antimafia: Anna Puglisi del Centro Siciliano di documentazione intitolato a Peppino, Felicia e Luisa Impastato.

I commenti degli studenti stranieri dopo la visita a Casa Memoria



Gli studenti commentano così la visita:

Joe Guada, Stati Uniti:

“Oltre ad avere conosciuto più da vicino i protagonisti di una vicenda di mafia, ho provato una grande emozione nel visitare prima la casa di Peppino Impastato e poi quella di Tano Badalamenti, per fortuna adesso di proprietà dello Stato italiano. Poi, io che sono americano, sento una profonda solidarietà con gli italiani: la mafia italoamericana, appunto, è un fenomeno che ha interessato anche

il mio Paese. Ho anche provato tanta emozione nel visitare le mostre fotografiche messe su dai volontari di Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato”.

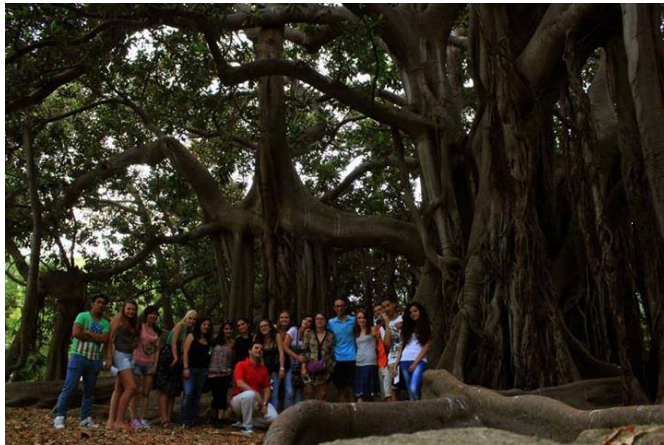
Liu Chenzujia, Cina:

“Conoscevo già bene la storia di Peppino Impastato, della sua famiglia e di tutti quelli (pochi) che dopo la sua uccisione hanno lottato per avere giustizia. Però, venire qui, parlare con Giovanni, vedere i luoghi, davvero mi ha tanto emozionato.

Ho anche studiato alcuni modi in cui la mafia si arricchisce e crea ingiustizie, ma anche in questo caso, il fatto di avere sentito il giorno prima Anna Puglisi del Centro Siciliano di Documentazione Giuseppe Impastato, parlare della sua esperienza di vita, mi ha dato la possibilità di toccare con mano la realtà della Sicilia e dell'Italia. Di una cosa ho avuto conferma: che l'Italia e la Sicilia sono soprattutto antimafia e civiltà”.

Speciale Summer School 2013

Alla scoperta dell'arte e della vita della città



La Summer School 2013 ha voluto far scoprire agli studenti stranieri anche la città e i luoghi di ritrovo serali, con passeggiate in centro nel tardo pomeriggio. Le visite hanno anche riguardato la scoperta dell'arte e per questo motivo gli studenti sono stati accompagnati da Adele Simioli, docente specializzato sia in storia dell'arte che nella didattica della lingua. Il 4 luglio un giro nel centro storico antico li ha portati alla scoperta di Via Maqueda, della Fontana Pretoria e delle chiese Martorana, SS. Giuseppe dei Teatini e SS. Salvatore, per concludere poi con i Quattro Canti e Corso Vittorio Emanuele.

Giorno 11 luglio invece gli studenti hanno partecipato all'inaugurazione di Aziza, esposizione collettiva di giovani artisti, prima mostra dello

ZAC (Zisa Zona Arte Contemporanea mostra) ai Cantieri culturali della Zisa.

Giorno 18 luglio un altro giro nel centro nuovo della città ha fatto conoscere agli studenti il Teatro Massimo, via Ruggero Settimo, il Politeama e il Tribunale in concomitanza delle manifestazioni per l'anniversario della morte di Borsellino. Infine il 25 luglio hanno fatto visita allo Spasimo e alla Magione.

Tutti i giovedì, inoltre, appuntamento fisso al Malox per un aperitivo con docenti, studenti, tutor e tutto il personale della Scuola.



Ferragosto: una settimana di gite in Sicilia



Scoprire il centro storico di Trapani ed Erice per poi spostarsi nella Sicilia orientale visitando Catania. Soffermarsi, infine, nelle carceri dell'inquisizione di Palazzo Chiaramonte - Steri, oggi sede del Rettorato dell'Università di Palermo.

Gli studenti hanno avuto l'occasione di conoscere alcuni dei posti dove arte, cultura e bellezze naturali si coniugano al meglio. Accompagnati dai loro docenti e dai tutor, studenti della Facoltà di Lettere che svolgono un periodo di tirocinio presso la Scuola, sono partiti giorno 12 per Erice e Trapani.

[Clicca qui per vedere le foto!](#)

Il giorno dopo, invece, hanno fatto visita alle carceri dell'inquisizione di Palermo. Insieme alle guide di Palazzo Steri, gli studenti sono entrati nelle prigioni e, nella totale oscurità, sono stati muniti di torce per poter illuminare i disegni, i graffiti, le poesie e le testimonianze lasciate da streghe, eretici, bestemmiatori, fattucchiere, frati e suore che lì furono reclusi dai primi del 1600 fino al 1782. Le attività si sono concluse il 16 agosto quando gli studenti di "Italiano e Arte"

Dalla Cina a Palermo per imparare l'italiano: studenti del progetto Marco Polo alla Summer School 2013



Sono giunti all'Università di Palermo e hanno iniziato a seguire i corsi di lingua italiana della Scuola nel mese di marzo. Project work, preparazione di dolci tipici siciliani e cinesi, gite e creazione di siti dedicati alla musica e al cinema italiano sono solo alcune delle attività che i 12 studenti cinesi del progetto Marco Polo hanno svolto in quattro mesi, seguiti costantemente da docenti e tutor della Scuola.

Le attività sono continuate anche nella Summer School 2013, a cui tutti gli studenti cinesi hanno aderito seguendo tutti i cinque corsi, dal mese di luglio fino a settembre. La Scuola di Lingua italiana per Stranieri, ormai da diversi anni, apre la sua offerta anche agli studenti del Progetto Marco Polo. Nell'ambito del progetto vengono organizzati corsi propedeutici di lingua italiana per studenti cinesi che si pre-immatricolano in università italiane per la frequenza a un corso di laurea triennale o magistrale. Superato l'esame finale del corso di italiano, gli studenti cinesi sono esonerati dalla prova nazionale di italiano e possono procedere con le pratiche di immatricolazione in Italia.

Il numero degli studenti cinesi che frequentano la Scuola e l'Università di Palermo, quindi, è aumentato nel corso degli anni. Per questo motivo la Scuola ha scelto di creare e gestire un apposito profilo facebook, "[Studenti cinesi a Palermo](#)" e ha dedicato una parte del proprio sito ([clicca qui per vedere](#)) al progetto Marco Polo. Lì è possibile trovare foto e video delle varie attività,

dentro e fuori la classe, realizzate con e per gli studenti cinesi.

Speciale Summer School 2013

Tirocinanti alla Summer School 2013



Anche quest'anno gli studenti stranieri della Summer School sono stati affiancati, sia in aula che fuori, da numerosi tutor. Si tratta di circa 90 studenti iscritti ai corsi di laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia in Mediazione linguistica e Italiano L2, Lingue e letterature moderne che hanno svolto un periodo di tirocinio presso la Scuola. Attraverso protocolli di osservazione e momenti seminari, i tirocinanti imparano ad acquisire metodi e tecniche idonee all'insegnamento dell'italiano a stranieri.

La loro attività consiste nello svolgimento un tirocinio osservativo in classe e nel supporto agli studenti fuori dalla classe. Li accompagnano a pranzo e cena e li aiutano a scoprire i luoghi più belli di Palermo, creando così occasioni per dialogare oltre che per divertirsi. Studenti italiani e stranieri trascorrono intere giornate di esplorazione nel territorio siciliano e così l'immersione nella lingua

e nella cultura è totale.